Crisi di Governo

, 8 agosto 2019

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio Conte parafrasate for dummies (colonna a dx)

(NB: trattasi di SATIRA)

Buonasera a tutti,
alcune dichiarazioni per fornire a tutti cittadini dei doverosi chiarimenti.

Non raccoglierò delle domande per la semplice ragione che ci rivedremo poi, non voglio anticipare più ampie spiegazioni che fornirò in sede parlamentare che è la sede istituzionale.

Dopo il passaggio in Parlamento sarò aperto a rispondere a tutte le domande e avremo poi il tempo e il modo nelle conferenze stampa.

Ieri sera e questo pomeriggio è venuto a parlarmi il Ministro Salvini, il quale mi ha anticipato l'intenzione della Lega di interrompere questa esperienza di Governo e la volontà di andare a votare per capitalizzare il consenso di cui il partito attualmente gode.

Sono stati due lunghi colloqui, durante i quali ci siamo confrontati sulle aspettative della Lega e anche sulla complessa situazione politica, economica, sociale che il Paese sta attraversando.

Al Ministro Salvini ho anche esposto i molteplici progetti di riforma e le varie iniziative di Governo in corso di realizzazione che inevitabilmente andranno interrotte.

La nota ufficiale, diffusa da ultimo dal Ministro Salvini, invoca un ritorno alle urne per restituire al più presto la parola agli elettori.

Ho già chiarito nel corso dei colloqui al Ministro Salvini che farò in modo che questa crisi, da lui innescata, sia la crisi più trasparente della Storia della vita Repubblicana; per questo mi riservo di contattare i Presidenti del Senato e della Camera affinché adottino le iniziative di propria competenza per permettere alle Camere stesse di tornare a riunirsi.

Buonasera a tutti,
alcune dichiarazioni per bruciare sul tempo Salvini e far passare la mia versione dei fatti.

Non raccoglierò domande per la semplice ragione che questo è solo l'inizio, i miei assi nella manica li calerò in Parlamento, dove da che mondo è mondo lo si trova sempre qualche drappello di onorevoli disposto a sostenere un governicchio che ci salvi dalle urne.

Dopo il passaggio in Parlamento comincerà il martellamento mediatico, e qui confidiamo su tutti voi giornalisti, che finora avete lavorato splendidamente.

Ieri sera e questo pomeriggio è venuto a parlarmi un mio subordinato, il "Ministro Salvini" (sentite come suona male? Lo ripeterò ancora), il quale mi ha annunciato di voler attentare ai miei superpoteri facendo cadere il governo e rivolgendosi al popolo (che non nomino per ribrezzo). Mi ha proprio detto che lo fa per capitalizzare il consenso, non vi sto assolutamente presentando la cosa in modo tendenzioso.

Guardatemi, vi mentirei mai?

Sono stati due lunghi colloqui. Per dissuaderlo, non è servito fargli presente che lui è la Lega ma io sono l'establishment, né dirgli che useremo le condizioni del Paese (e magari lo spread) come argomento per impedirgli di andare a elezioni.

Dovete sapere che il "Ministro Salvini", essendo un minus habens solo nominalmente parte del governo, ha avuto necessità di essere aggiornato sulle meraviglie che non andranno in porto a causa della sua isteria elettorale.

La nota ufficiale, diffusa da ultimo dal "Ministro Salvini", invoca un ritorno alle urne per restituire al più presto la parola agli elettori (ovvove, l'ho detto... "elettori"!)

Ho già chiarito nel corso dei colloqui al "Ministro Salvini" (più lo dico e più mi piace) che farò in modo di gestire questa crisi, da lui innescata (perché chi altri avrebbe altrimenti levato le tende da qui?), #fancendorete con i presidenti delle Camere, per organizzare il redde rationem in Parlamento. Ho delle sorprese: chi pensa che io me ne vada, si illude. **Sono gli italiani ad avermi voluto al governo.**

<p>Questo passaggio istituzionale dovrà svolgersi davanti ai parlamentari, come ho subito sempre chiesto.</p> <p>I parlamentari sono i rappresentanti della Nazione e quindi di tutti i cittadini.</p> <p>Avevo promesso che la trasparenza e il cambiamento sarebbero state le cifre caratteristiche, i tratti distintivi di questo Governo e vigilerò affinché questi valori siano rispettati fino all'ultimo giorno.</p> <p>Come ho già chiarito nel corso della mia informativa resa al Senato sulle inchieste russe personalmente non considero, ho detto in quell'occasione, il confronto tra Governo e Parlamento un molesto orpello del nostro sistema democratico ma la vera essenza della nostra forma di Governo e in particolare di una democrazia parlamentare.</p> <p>Nella stessa occasione ho preannunciato che dal Parlamento ho ricevuto la fiducia che mi ha investito dell'incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri e in Parlamento sarei tornato ove fossero maturate le condizioni per una cessazione anticipata dal mio incarico.</p> <p>Leggo, nella nota pubblicata dal Ministro Salvini, l'invito ai parlamentari a non perdere tempo adducendo pretesti vari ma a tornare a riunirsi quanto prima.</p> <p>Non spetta, evidentemente, al Ministro dell'Interno convocare le Camere.</p> <p>Non spetta al Ministro dell'Interno decidere i tempi di una crisi politica nella quale intervengono ben altri attori istituzionali.</p> <p>Al Ministro dell'Interno spetterà invece, nella veste di senatore e di leader della Lega, spiegare al Paese e giustificare agli elettori che hanno creduto nella prospettiva del cambiamento le ragioni che lo inducono a interrompere anticipatamente, bruscamente l'azione del Governo.</p>	<p>Questo passaggio istituzionale dovrà svolgersi davanti ai parlamentari, come ho subito sempre chiesto, facendo apparire come mia gentile concessione una dinamica normalissima in qualsiasi democrazia parlamentare.</p> <p>I parlamentari sono i rappresentanti della Nazione e quindi di tutti i cittadini, dunque possono agevolmente cambiare casacca sapendo di rappresentare comunque qualcuno nel Paese.</p> <p>Avevo promesso che la trasparenza e il cambiamento sarebbero state le cifre caratteristiche, i tratti distintivi di questo Governo e questi concetti sono così vaghi che potrò utilizzarli alla bisogna fino all'ultimo giorno.</p> <p>Come ho già chiarito nel corso della mia informativa resa al Senato sulle inchieste russe (Salveeneeeh servo di Putin!) personalmente non considero, l'ho detto in quell'occasione (quella di Salveeneeeh servo di Putin), il confronto tra Governo e Parlamento un molesto orpello del nostro sistema democratico: mentre invece Salvini vi ha ignorati evitando di riferire in Parlamento su false accuse preparate con tanta fatica. Il confronto è la vera essenza della nostra forma di Governo e in particolare di una democrazia parlamentare. Apprezzatemi parlamentari, vi sto lisciando il pelo.</p> <p>Nella stessa occasione ho preannunciato che dal Parlamento ho ricevuto la fiducia che mi ha investito dell'incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri (sentite come suona bene?) e in Parlamento sarei tornato ove fossero maturate le condizioni per una cessazione anticipata dal mio incarico (ma le storie d'amore non finiscono mai).</p> <p>Leggo, nella nota pubblicata dal Ministro Salvini, l'invito ai parlamentari a non perdere tempo adducendo pretesti vari ma a tornare a riunirsi quanto prima.</p> <p>Non spetta, evidentemente, al Ministro dell'Interno convocare le Camere. Non spetterebbe neanche a me, anche se finora non ho fatto che parlare di convocazione delle Camere. Ma io so' io.</p> <p>Non spetta al Ministro dell'Interno decidere i tempi di una crisi politica nella quale intervengono ben altri attori istituzionali, e sto parlando di Tu Sai Chi.</p> <p>Al Ministro dell'Interno spetterà invece, nella veste di senatore (eletto dal popolo, pezzente) e di leader della Lega (fascistiiiih), spiegare al Paese e giustificare agli elettori che hanno creduto nella prospettiva del cambiamento (affinché tutto resti uguale) le ragioni che lo inducono a interrompere anticipatamente, bruscamente l'azione del</p>
--	--

<p>Confido che questo passaggio parlamentare contribuirà a fare piena chiarezza sulle scelte sin qui compiute e sulle responsabilità che ne derivano.</p> <p>In Parlamento e, quindi, a tutti gli italiani dovremo dire la verità e certo non potremo nasconderci dietro dichiarazioni retoriche e slogan mediatici.</p> <p>Voglio chiarirlo subito, non permetterò più che si alimenti la narrativa di un Governo che non opera, di un Governo dei No.</p> <p>Questo Governo in realtà ha sempre parlato poco e lavorato molto.</p> <p>Questo Governo non era in spiaggia, era ogni giorno nelle sedi istituzionali a lavorare dalla mattina alla sera nel rispetto degli Italiani.</p> <p>Questo Governo, da me coordinato, si è adoperato incessantemente per realizzare innumerevoli progetti di riforma a beneficio di tutti gli italiani.</p> <p>Non accetterò più, quindi, che vengano sminuiti la dedizione, la passione con cui gli altri Ministri, tutti i Viceministri, tutti i Sottosegretari insieme a me, hanno affrontato l'impegno di Governo.</p> <p>È certo non posso accettare che sia svilito anche il cospicuo lavoro sin qui svolto dai Parlamentari nelle rispettive Commissioni, nelle Aule.</p> <p>Grazie per l'attenzione e buona serata.</p>	<p>Governo (lui sì che deve rendere conto, mica è un sangue blu come noi).</p> <p>Confido che questo passaggio parlamentare renderà chiaro quanto l'inutile PD aveva il mandato di far capire al popolo, ma neanche questo ha saputo fare.</p> <p>In Parlamento e, quindi, a tutti gli italiani dovremo dire la verità che all'occorrenza ci siamo procurati e certo non potremo nasconderci dietro dichiarazioni retoriche e slogan mediatici, come potrete notare dal distillato di sincerità che trasuda da questo discorso.</p> <p>Voglio chiarirlo subito, non permetterò più che si alimenti la narrativa di un Governo che non opera, di un Governo dei No. La narrativa la decido io.</p> <p>Questo Governo in realtà ha sempre parlato poco (il resto erano voci nella vostra testa) e lavorato molto (bene è un altro discorso).</p> <p>Questo Governo non era in spiaggia (a parte Salveeeeneeh), era ogni giorno nelle sedi istituzionali a lavorare dalla mattina alla sera nel rispetto degli Italiani, come potete notare dalla luce sempre accesa nel mio studio a Palazzo Chigi.</p> <p>Questo Governo, da me coordinato (sentite come suona bene), si è adoperato incessantemente per realizzare innumerevoli progetti di riforma a beneficio di tutti gli italiani. L'elenco sarebbe troppo lungo, mi fermo qui.</p> <p>Non accetterò più, quindi, che vengano sminuiti la dedizione, la passione con cui gli altri Ministri (avete notato, "gli altri"... sono o non sono un sottile oratore?), tutti i Viceministri, tutti i Sottosegretari insieme a me (il vero Capitano sono io), hanno affrontato l'impegno di Governo.</p> <p>È certo non posso accettare che sia svilito anche il cospicuo lavoro sin qui svolto dai Parlamentari nelle rispettive Commissioni, nelle Aule. Sono io il vostro scudo, la vostra fortezza, la vostra forza, e vi difenderò dalle paure, dalle ipocondrie e dal rischio elezioni.</p> <p>Grazie per l'attenzione e buona serata. I'm back in town.</p>
---	--